

PRESENTAZIONE

L'IOF (International Osteoporosis Foundation) ha lanciato l'allarme: ogni anno si verificano più di 2,3 milioni di fratture da fragilità in osteoporosi nel mondo e si prevede che diventeranno 6,2 milioni nel 2050.

Attraverso la campagna "Capture the Fracture" l'IOF vuole promuovere la formazione e l'implementazione di "Unità di Frattura" che attraverso l'individuazione del paziente con frattura, la corretta diagnosi e terapia, garantiscano una corretta gestione a tutti i pazienti per prevenire la rifrattura.

Infatti le fratture da fragilità, che si verificano per traumi a bassa intensità, rappresentano un elevato fattore di rischio per successive fratture, indipendentemente dalla massa ossea, e sono una delle maggiori cause di morbidità, mortalità, e disabilità nel mondo oltre che un onere economico per il SSN.

Attualmente, solo al 20% circa dei pazienti viene garantito un corretto approccio diagnostico-terapeutico.

In questo contesto internazionale, anche alla luce della nuova NOTA AIFA 79, questo convegno vuole essere un momento di confronto tra specialisti e medici di medicina generale per superare le gestioni parcellari del paziente con frattura da fragilità.

Lo scopo è quello di creare un modello operativo che ponga davvero al centro dell'intervento il paziente e stabilisca "who does what" nelle diverse fasi, dalla diagnosi alla corretta impostazione della terapia farmacologica e riabilitativa.

Con il patrocinio di



PROGRAMMA

9.00 - 9.15: *Registrazione partecipanti*

9.15 - 9.30: *Saluto delle autorità*

Presentazione del convegno

Dott. Mauro Gorini

9.30 - 10.10: *La gestione del paziente con frattura da fragilità: la realtà in Veneto.*

Prof. Sandro Giannini

10.10 - 10.40: *Diagnostica densitometrica e nuova nota 79.*

Dott. Adriano Bonazza

10.40 - 11.15: *I farmaci antifratturativi: nuova nota 79, durata del trattamento, mancata risposta alla terapia.*

Dott. Giampaolo Voltan

11.15 - 11.30: *Coffee Break*

11.30 - 12.10: *Il trattamento chirurgico delle fratture dell'epifisi prossimale del femore: sfida terapeutica ed organizzativa.*

Dott. Stefano Freguja

12.10 - 12.50: *Il PRI nel paziente con frattura da fragilità per la prevenzione delle rifratture.*

Prof. Stefano Masiero, Dott. Andrea Venturin

12.50 - 13.10: *Discussione*

13.10 - 14.30: *Pausa pranzo*

14.30 - 15.15: *PDT Osteoporosi Az. ULSS13: gestione condivisa ospedale-territorio.*

Dott. Gennaro Di Giovannantonio

15.15 - 16.00: *Fracture Liaison Service (FLS): una corretta gestione del paziente con frattura da fragilità.*

Dott.ssa Maria Cristina Caffetti

16.00 - 16.30: *Discussione*

Chiusura lavori

RELATORI

- **Adriano Bonazza:** *Direttore UO.S. Medicina Nucleare Ospedale San Giovanni e Paolo, ULSS12 Veneziana*
- **Maria Cristina Caffetti:** *Responsabile Centro Osteoporosi, U.O. Riabilitazione Ospedale di Voghera, Azienda Ospedaliera della Provincia di Pavia*
- **Gennaro Di Giovannantonio,** *Medico di Medicina Generale ULSS13 Mirano*
- **Stefano Freguja,** *Direttore UOC Ortopedia e Traumatologia, Ospedale San Giovanni e Paolo, ULSS12 Veneziana*
- **Sandro Giannini:** *Professore Associato Dipartimento di Medicina, Università di Padova*
- **Stefano Masiero:** *Professore Ordinario Dipartimento di Neuroscienze, Università di Padova*
- **Andrea Venturin:** *Dirigente Medico U.O. Riabilitazione, Azienda Ospedaliera di Padova*
- **Giampaolo Voltan:** *Responsabile ambulatorio Osteoporosi, U.O. Lungodegenza Riabilitativa Presidio Ospedaliero Noale ULSS13*

SCHEDA DI ISCRIZIONE
Da compilare in stampatello leggibile

Nome _____
Cognome _____
Luogo di Nascita _____
Data di Nascita _____
Indirizzo _____
CAP e Località _____
Recapito Telefonico _____
Email _____
Cod. Fisc. _____
Qualifica _____
Ordine _____
Ente appartenenza _____
Richiesta ECM si no

MODALITÀ D' ISCRIZIONE

L'iscrizione deve essere effettuata mediante l'invio della presente scheda, debitamente compilata in ogni sua parte tramite Fax (041718063) o Email (giovanni.volpe@fatebenefratelli.eu).

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

L'iscrizione al convegno è GRATUITA.

Il/la Sottoscritto/a, acquisite le informazioni fornite ai sensi dell'art. 13 D.Lg. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, autorizza il trattamento dei propri dati identificativi e personali.

Data _____ Firma _____

ACCREDITAMENTO E.C.M.

E' stato richiesto l'accreditamento ECM per medici di Medicina Generale, Medici Specialisti, Infermieri e Fisioterapisti.

SEGRETERIA SCIENTIFICA
Dott. Mauro Gorini - Dott.ssa Laura Conte

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA
Dott. Giovanni Volpe
Tel. 041 783 111 - FAX 041 718 063
email: giovanni.volpe@fatebenefratelli.eu

SEDE del CORSO

Ospedale S. Raffaele Arcangelo - Fatebenefratelli
Cannaregio 3458 - Venezia

**I FATEBENEFRAPELLI
300 ANNI A VENEZIA**

Nel 1715 i frati dell'Ordine di San Giovanni di Dio furono chiamati dalla Repubblica di Venezia a prestare assistenza sanitaria ai soldati feriti o malati, degenti negli ospedali militari, e sono rimasti in "laguna" fino a oggi, legando strettamente le loro sorti a quelle della città.

Loro sede fu l'isola di San Servolo fino ai primi anni del '900, dove curarono le persone con problemi psichiatrici; da lì si spostarono nel Sestiere di Cannaregio, in centro storico, al palazzo Benci-Zecchini, attuale sede dell'Ospedale San Raffaele in Venezia.

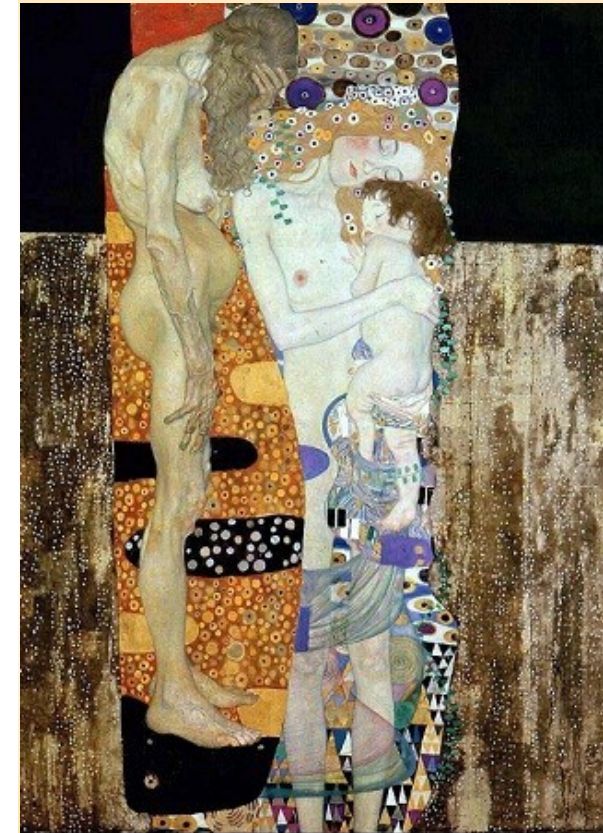
Lungo tutti questi anni i Fatebenefratelli, impegnati in campo sanitario e sociale, hanno offerto e offrono attraverso i loro Centri, un importante contributo alla missione della Chiesa, aiutandola a proclamare e a manifestare l'amore che Dio nutre per coloro che soffrono, qualunque sia il loro dolore.

"Tutti siamo chiamati a realizzare nella Chiesa la missione di annunciare il Vangelo ai malati e ai poveri" (Costituzioni n.45)

CONVEGNO

**CAPTURE
THE FRACTURE:**

**CAMPAGNA INTERNATIONAL OSTEOPOROSIS
FOUNDATION PER RIDURRE IL RISCHIO DI
RIFRATTURA**



3° CENTENARIO FATEBENEFRAPELLI A VENEZIA

16 GENNAIO 2016

**OSPEDALE
SAN RAFFAELE ARCANGELO
FATEBENEFRAPELLI VENEZIA**

